

Astano, 9 aprile 1935

Lod. Consiglio di Stato

Visto l'estratto del F.O. N. 22 del 15 maggio 1935 dal quale risulta il diritto accordato alla S.A. Mines de Costano in Lugano per l'estensione dell'esercizio della miniera aurifera, mi permetto farle osservare che ritengo responsabile detta S.A. per eventuali danni che avessero a derivare dall'ampliamento del comprensorio della medesima, ai fondi di mia proprietà siti nel territorio di Astano nella zona detta d'acqua portante il N. di tante il N. di mappa 1326 .-

ndi Celeste- Astano

e 1935

allargamento del Comprensorio  
 itta domanda sia salva-  
 o nella località ( Gromo) in t

rrecati ai suoi terreni e  
 età delle Miniere .-

li

le 1935

l'allargamento del Comprensorio  
 to Consorzio Acqua potabile  
 ta la sorgente di loro  
 ( Suré) di Sessa .-  
 acqua a detta nostra sorgente  
 elle Miniere .-

mine

io: Gado Secondo Emanuele

Astano, 7.4.1935

Lod. Dipartimento Pubbliche Costruzioni

Bellinzona -

Osservazioni alla domanda d'ampliamento della concessione delle miniere

Astano, 9 aprile 1935

Lod. Consiglio di Stato

Visto l'estratto del F.O. N. 22 del 15 maggio 1935 dal quale risulta il diritto accordato alla S.A. Mines de Costano in Lugano per l'estensione dell'esercizio della miniera aurifera, mi permetto farle osservare che ritengo responsabile detta S.A. per eventuali danni che avessero a derivare dall'ampliamento del comprensorio della medesima, ai fondi di mia proprietà siti nel territorio di Astano nella zona detta Nuss e più precisamente prato con sorgente d'acqua portante il N. di mappa 1325 con annesso stalla e cascina portante il N. di mappa 1326 .-

Con la massima stima

Il proprietario Morandi Celeste- Astano

Termine 8 aprile 1935

Al. Lod. Consiglio di Stato

Bellinzona

In relazione all'avviso comunicatomi circa allargamento del Comprensorio delle Miniere di Castano, la sottoscritta domanda sia salvaguardata la sorgente d'acqua nel suo fondo nella località ( Gromo) in territorio di Sessa .-

Altresi per eventuali danni che venissero arrecati ai suoi terreni e cascine tiene fin d'ora responsabile la società delle Miniere .-

Con distinta stima

De Ambrosi Giovannina nata *Permolli*

Termine 7 Aprile 1935

Al lod. Consiglio di Stato

Bellinzona

In relazione all'avviso comunicatoci circa l'allargamento del Comprensorio delle Miniere di Costano, il sottoscritto Consorzio Acqua potabile

Termine di Monteggio domanda sia salvaguardata la sorgente di loro proprietà sita in Cima alle Valle Maggiori ( Suré) di Sessa .-

Avvertendo che qualora venisse a mancare l'acqua a detta nostra sorgente terremo senz'altro responsabile la Società delle Miniere .-

Per il Consorzio Acqua Potabile Termine

Il Presidente : Toletti Lodovico

Il Segretario: Gado Secondo Emanuele

Astano, 7.4.1935

Lod. Dipartimento Pubbliche Costruzioni

Bellinzona -Osservazioni alla domanda d'ampliamento della concessione delle miniere

sfruttate dalla S.A. Mines Costano in territorio di Sessa Astano .-  
Il sottoscritto Alfredo De Marchi erede principale di fu Eugenio de Marchi in Astano

Vista la domanda per l'ampiamiento del comprensorio delle miniere concessa alla S.A. Mines de Costano in territorio di Sessa ed Astano apparsa sul Foglio Ufficiale N. 22 del 15.3. 1935

Inquanto può interessare la proprietà degli eredi Eugenio De Marchi inoltra ricorso colle seguenti osservazioni :

a/. In vicinanza dei lavori che la Soc. S.A. des Mines Costano eseguisce tuttora il sottoscritto tiene un appezzamento di terreno di circa 26.000 mq. Vedi schizzo di mapp. qui annesso con relativi numeri mapp. Il sottoscritto temendo per una scomparsa parziale o totale della sorgente d'acqua forma le sue osservazioni su questo punto rendendo responsabili le autorità e la S.A. des Mines Costano acciocché questa ultima s'impegni a provvedere l'acqua a cui fa bisogno qualora questa venisse a mancare parzialmente o totalmente .-

Speranzoso che il mio ricorso colle suaccennate osservazioni sia preso in considerazione

coi sensi della massima stima

per gli Eredi Eugenio De Marchi

Alfredo de Marchi - Astano

Carouge, 6 aprile 1935

Lodevole Consiglio di Stato

In relazione all'avviso comunicatomi circa l'allargamento del Comprensorio delle miniere di Costano, il sottoscritto domanda sia salvaguardata la sorgente d'acqua che attualmente esiste nel fondo denominato "Cios" nel comune di Sessa.- Altresi per eventuali danni che venissero arrecati ai terreni e cascina, tengo fin d'ora responsabile la società delle miniere .-

Con stima Jermolli Giuseppe- Sessa  
attualmente - Carouge - rue Ancienne 20 - près Ginevra .-

Beredino di Sessa 6 aprile 1935

Lod. Consiglio di Stato

Bellinzona

Lo scrivente Consiglio d'Amministrazione dell'acquedotto pubblico di Beredino frazione di Sessa in conformità dell'avviso pubblicato sul Foglio Off. N. 22 15.III.1935 fa istanza presso cod. Lod. Consiglio di Stato affinché la Società Mines de Costano in Lugano sia obbligata a dare una garanzia per l'eventualità di danneggiamenti in conseguenza dell'esplorazione della miniera e scoppio di mine, lavori atti a causa-



-re la deviazione e scomparsa dell'acqua che alimenta le sorgenti del nostro acquedotto .-

Fiduciosi d'essere presi in considerazione con la massima osservanza

p. Il C. di Amministrazione

Il Presidente : Rossi Pietro

Il Segretario : Galeazzi

Astano , 5 aprile 1935

Al lod. Consiglio di Stato

Bellinzona

Visto la pubblicazione apparsa sul Foglio Ufficiale N. 22 del 15 marzo 1935 ed alla speciale comunicazione in merito ad ingrandimento del comprentorio delle miniere di Costano S.A. in Lugano, la scrivente per gli Eredi Donati Elvezia fu Emilio tiene responsabile la detta società per eventuali danno che potrebbero derivare alla località denominata Pezzaggia avendo una sorgente d'acqua per l'alimento del bestiame e precisamente ai Numeri di mappa :

N. 1180- 1187- 1181 $\frac{1}{2}$ - 1185- 1189  $\frac{1}{2}$  - 1186-1182-1184 -1190- 1191-1193  
1181 1/4- 974- 1179-1181 $\frac{1}{2}$ -1188-1189 $\frac{1}{2}$ -1183.-

Detta sorgente non solo dà alimento al bestiame della qui sopra proprietà ma bensì ad altre persone ..

Fiduciosi che questo lodevole Consiglio di Stato vorrà prenderne visione e tenere la mia istanza in considerazione .-

Con tutta stima

Per gli Eredi - Donati Elvezia fu Emilio

Pirlo di Monteggio, 3 aprile 1935

Al lod. Consiglio di Stato

Bellinzona

In relazione all'avviso comunicatomi circa l'allargamento del comprensorio delle miniere di Costano, il sottoscritto domanda sia salvaguardata la sorgente d'acqua trovantesi nel proprio fondo .- Altresi per eventuali altri danni che venissero arrecati ai suoi terreni e cascina ,tiene fin d'ora responsabile la società delle miniere .-

Con distinta stima

Delmenico Cristina .-

Sessa, 1 aprile 1935

Al lod. Consiglio di Stato

Bellinzona

In relazione all'avviso comunicatomi circ all'aggiungimento del comprensorio delle miniere di Costano, il sottoscritto domanda sia salvaguardata la sorgente d'acqua di sua proprietà in territorio di Sessa.-  
 Altresì per eventuali altri danni che venissero arrecati ai suoi terreni, tiene fin d'ora responsabile la società delle miniere .-  
 Con distinta stima

Deambrosi Francesco fu Pietro

Sessa

Basso Monteggio, 25 marzo 1935

Lod. Consiglio di Stato

Bellinzona

Visto essere apparso sul Foglio Ufficiale N. 22 del 15 marzo 1935 l'avviso di deposito di una domanda per l'ampliamento del Comprensorio della miniera concessa alla S.A. Mines di Costano in territorio di Sessa-Astano e Monteggio .-

In base all'avviso del lod. Dipartimento delle Pubbliche Costruzioni il sottoscritto Consorzio Acqua Potabile del Basso Monteggio, inoltra ricorso affinché sia salvaguardato da ogni eventuali scavi e assaggi sul fondo segnato al mappale del Comune di Sessa N. 420.- denominato acqua fredda .- Per un comprensorio di circa 1000 ( mille - metri q. di detto mappale nel sottosuolo esiste le Sorgenti d'acqua che alimentano le quattro frazioni del Basso Monteggio .-

Con ossequio

Consorzio Acqua Potabile Basso Monteggio  
 Il Presidente : F. Galeazzi

Astano il 6 aprile 1935

Al lod. Consiglio di Stato

Bellinzona

Visto la pubblicazione apparsa sul foglio ufficiale N. 22 del 15 marzo 1935 ed alla speciale comunicazione in merito ad ingrandimento del comprensorio delle miniere di Costano S.A. in Lugano, lo scrivente Patrizio di Astano tiene responsabile la detta società per eventuali danni che potrebbero derivare a causa di scavi al Laghetto di Astano N, di ,appa 986 il quale costituisce un punto di attrattive per turisti e quale lo scrivente ci tiene gelosamente conservare .-

Fiduciosi che questo lodevole Consiglio di Stato vorrà tenere in considerazione il nostro ricorso .

Con tutta stima

Per l'amministrazione Patriziale di Astano

Al Presidente :

De Marchi

La segretaria :

pp.

Lugano, 4 aprile 1935

Lod. Consiglio di Stato del Cf. Ticino

Bellinzona

Ci riferiamo all'avviso di deposito di una domanda per l'ampliamento del comprensorio della miniera concessa alla S.A. Mines de Costano, in territorio di Sessa, Astano e Monteggio, apparso sul Foglio Ufficiale N. 22 del 15 marzo 1935.-

In quelle località abbiamo le seguenti proprietà federali :

Comune di Monteggio-Terminè - N. mappa 85 b. con stabile (casa doganale II

" " " Cassinone " " 76-77 (casa doganale, legnaia e terre-  
-no coltivo)

" " Astano : N. di mappa 1123 ( terreno privato all'estremo confine  
a Sud della strada -Astano-Dumenza )

" " " " " 1055 ( sorgente e impianto completo con  
camere d'acqua , serbatoio e tubazione  
per la fornitura d'acqua alla casa  
doganale di Astano .-

Terreno di proprietà Trezzini Gervasio di Astano : sorgente comperata dalla Confederazione nel 1901.-

Colla presente facciamo tutte le esplicite riserve per risarcimenti di ogni e qualsiasi danno provocato sia alle proprietà federali in quella zona, come alla sorgente d'acqua menzionata, anche per eventuali deviazioni o diminuzioni di getto e fornitura d'acqua .-

Con ogni osservanza

Ispettorato delle Costruzioni federali -Lugano

Broggini



Astano, 9.4.1935

Lod. Consiglio di Stato del Cantone Ticino -  
Dipartimento Pubbliche Costruzioni

Bellinzona

Osservazioni alla domanda d'ampliamento della concessione della miniera sfruttata dalla S.A. Mines de Costano in territorio di Sessa e Astano .- Il sottoscritto a nome e per incarico del sig. de Marchi Gualtierio degente all'estero;

Vista la domanda per l'ampliamento del comprensorio della miniera concessa alla S.A. Mines de Costano in territorio di Sessa e Astano , apparsa sul Foglio Ufficiale N. 22 del 15.3.1935 per quanto a riferimento alle proprietà del prefato sig. de Marchi Gualtierio , inoltra il presente ricorso colle seguenti osservazioni :

a/. Richiamato il suo precedente ricorso all'istanza della S.A. Mines de Costano in data luglio 1933 tendente ad ottenere un risarcimento pei danni causati alla proprietà de Marchi Gualtierio durante il periodo dei lavori d'esplorazione ,nel quale si riconferma,riscontrandosi ancora attualmente nuovi cedimenti del terreno dovuti agli scavi sotterranei eseguiti , e ciò prima di permettere nuovi lavori nella proprietà del suo amministrato .- Per misura precauzionale ritiene suo dovere di completare quel suo ricorso colle seguenti nuove osservazioni .-

1/. Sul N. di mappa 1437 parte del comprensorio esiste una stalla con annessa rimessa, sotto ai N. di mappa 1438 - 44 Comune di Astano .- Sotto detti rustici non devono essere praticate né gallerie né fori sotterranei capaci di compromettere la loro stabilità .-

Tutti i lavori progettati nelle immediate vicinanze di detti rustici dovranno preventivamente essere sottoposti al sottoscritto per esame e sue osservazioni in merito .-

2/. Per l'abbeveramento del bestiame detta stalla é servita dalla prossimità di un ruscello , che prima degli attuali lavori traeva la sua naturale scaturigine in margine al confine del mappale N. 1436 di proprietà de Marchi Gualtierio .-

Presentemente in seguito ai lavori eseguiti detta sorgente é stata molestata e nel detto ruscello sono state immede le acque di scolo provenienti dalla galleria praticata nelle immediate vicinanze ,ed a causa dei lavori detta acqua diventa inservibile al suo scopo ,perché inguinata ed il bestiame la ripudia .- Si domanda al fine di evitare al proprietario la noia e le spese d'una azione diretta ,che prima di procedere al altre concessioni alla società An. "Costano" s'abbia a far obbligo alla stessa di provvedere a che le acque inguinatae provenienti dalla galleria vengano convogliate in alveo separato ,la cosa essendo fattibile con un minimo di spesa ,come risulta dal tipo

planimetrico annesso , essendo più che giusto il chiedere di non essere danneggiato dagli interessi di nuovi venuti .-

3/. Sul N. di mappa 1436 esiste una sorgente d'acqua potabile capitata , previa analisi, or sono alcuni anni .- La stessa é indispensabile per la proprietà specie per uso domestico , durante la permanenza estiva al " Casino Roccolo" .- Detta sorgente alimenta inoltre uno stagno artificiale dedicato alla piscicoltura ( vedi tipo planimetrico).-

Nell'ampliamento dei suoi lavori la " Società des Mines de Costano" dovrà garantire che detta sorgente non sarà compromessa , sia in tutto che in parte, da eventuali lavori di scavo sotterranei, e dovrà assumersi l'impegno formale di provvedere a proprie spese per riparare ad eventuali danni .-

b/.- Allo scopo preciso di evitare postume contestazioni ,ed eventuali domande di risarcimento danni che potranno essere avanzate dal sottoscritto in rappresentanza del sig. de Marchi Gualtiero assente, in relazione alle sopracitate osservazioni :

si domanda che sia fatto obbligo agli organi responsabili della società des Mines de Costano di procedere ad un preventivo sopralluogo ,specie per fissare l'attuale capacità della sorgente sita sul N. di Mappa 1436 denunciata al N. 3 del presente ricorso ,potendosi ritenere l'attuale periodo di siccità e di gelo ,quale periodo di massima magra per la sorgente stessa .-

Con il massimo ossequio

Per Gualtiero de Marchi assente

l'incaricato Arch. Amadò - Astano .-

Annesso - tipo planimetrico .-



Lugano, 25 marzo 1935

Lod. Consiglio di Stato

Bellinzona

Nell'interesse e per incarico del signor Morandi Abbondanzio fu Francesco , in Lugano

Visto l'avviso di deposito di una domanda per l'ampliamento del comprensorio della miniera concessa alla S.A. Mines de Costano in territorio di Sessa, Astano e Monteggio , alla pag. 455 del F.O.-  
In relazione alla risoluzione N. 147 nonché all'istanza 15 maggio 1934 e alla conseguente decisione governativa .-

Visto come la domanda presentata dalla S.A. Mines de Costano tenda ad includere nel comprensorio parte dei terreni per i quali il sig. Abbondanzio Morandi ha ottenuto la concessione della licenza di esplorazione : terreni di cui ai n. di mappa 1121, 1122, 1122 bis. 1120. 1123. 1126. 1133. 1134, nonché gli altri sovrastanti compresi fra il Confine Italiano ( n. 38) e la linea di demarcazione posta al di sopra del laghetto di Astano e meglio come al tipo già allegato al rel. incarto,

dichiaro di oppormi al chiesto ampliamento del comprensorio da parte della predetta S.A. Mines de Costano, in quanto detta istanza tende ad includervi beni già gravati dalla licenza di esplorazione rilasciata al contraddicente stesso, violandone diritti già acquisiti .-

Coi sensi della migliore considerazione

Avv. Piero Gilardi- procuratore

Comitato di gestione

Comitato di gestione

Comitato di gestione

